

Telefono n. 63.32.1  
Telex: 310343 - SNIA I  
Casella Postale 3489 - 20100 MILANO  
Via Borgonuovo, 14 - 20121 MILANO  
Telegrammi: VISCOSNIA - MILANO

*my line*

10 585  
Codici A. B. C. 5a Edizione  
Lieber's Five Letter American  
Bentley's New Edition Numbered  
Conto Corr. Postale n. 27084201  
C. C. I. A. A. Milano n. 126534

# SNIA VISCOSA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIA BORGONUOVO, 14  
CAPITALE L. 262.826.215.000



DIVISIONE MINERARIA

/cd

**SNIA VISCOSA**  
UFFICIO I.A.P. 2.11. PUBBLICHE A.M. CARZIONI  
ROMA - Via Sicilia, 162 - Tel. 4744906/7

MILANO, 22 MAR 1982

Spett.le

Ufficio Nazionale Minerario  
per gli Idrocarburi  
Via Nomentana, 41

R O M A

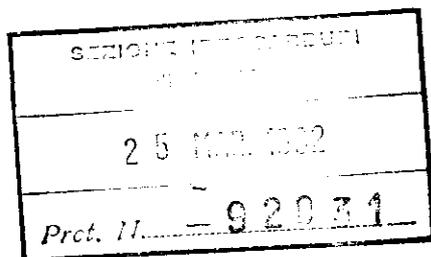
ISTANZA DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI  
LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO "CASTAGNETO"

Con la presente Vi inviamo un esemplare bollato della  
documentazione inviata al Minindustria di Roma, riguardante  
il permesso in oggetto.

Distinti saluti.

SNIA VISCOSA S.p.A.

*[Signature]*



TRIBUNALE DI MILANO REGISTRO SOCIETÀ N. 40257 - CODICE FISCALE N. 00736220153



**PREMESSO CHE**

con D.M. 19.7.1978 è stato assegnato alla Soc. SNIA VISCOSA S.p.A. e AGIP S.p.A. con quote paritetiche, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gas gosi denominato "CASTAGNETO" in territorio della provincia di Teramo di ha. 17.459;

con D.M. 12.9.1980 la titolarità del permesso è stata estesa alle Soc. : Montecatini Edison S.p.A., S.I.R. Esplorazioni Mediterranee S.p.A. e Petrorep S.p.A.;

con D.M. 16.6.1981 è stata modificata la titolarità del permesso in seguito all'abbandono della quota da parte della Soc. Montecatini Edison e assunta dalle Soc. SNIA VISCOSA e AGIP.

**CIO' PREMESSO**

in considerazione dell'esito degli studi effettuati, essendo l'area di cui trattasi risultata attualmente priva di interesse ai fini della ricerca petrolifera

**DICHIARANO**

di rinunciare, come rinunciano a tutti gli effetti di legge, al permesso stesso.

Si allega una relazione tecnica a chiarimento dei motivi della rinuncia.

Con osservanza.

Milano,

22 MAR 1982

SNIA VISCOSA S.p.A.

*Devin*

AGIP S.p.A.

*Luciano*

SIR ESPL. MED. S.p.A.

*Arde*  
PETROREP ITALIANA S.p.A.

*Luca*

RELAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA DEL PER-  
MESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI  
DENOMINATO "CASTAGNETO"

22



\*\*\*\*\*

1. ATTIVITA' SVOLTA

1.1. Premessa

SECCO
25/11/1972
Prat. N. 525

Il permesso "Castagneto", assieme ai limitrofi "Altavilla" e "Cernignano", è localizzato in quella porzione del bacino marchigiano-abruzzese che si identifica con il bacino del "flysch Piceno", compreso fra la "Ancona-Anzio" e il Gran Sasso.

Le formazioni affioranti nel permesso possono essere raggruppate nei due seguenti gruppi:

- a) serie calcarea e marnosa calcarea mesozoica e paleogenica comprende le formazioni calcaree depositate fra il Lias e l'Oligocene;
- b) serie flyschioide mio-pliocenica, corrispondente alla formazione del flysch Piceno.

A differenza delle aree più occidentali (territori pelagici del bacino Umbro-Sabino), dove gli assi tettonici hanno andamento appenninico ed indicano la fase tettonica messiniana, le strutture affioranti nel "bacino della Lega" presentano generalmente un andamento circo-meridiano e testimoniano della fase tettonica del Pliocene inferiore.

## 1.2. Geologia

Deve un'analisi dei dati bibliografici esistenti e la valutazione dei risultati conseguiti in fase di perforazione da altre società si è proceduto a controlli di campagna estesi all'ambito regionale.

I risultati sono stati integrati dal rilievo fotografico eseguito sia su foto convenzionali al 33.000 circa, che su foto da satellite Landsat.

## 1.3. Sismica - Registrazione ed elaborazione

La S.I.A.G. di Bollate ha effettuato due campagne sismiche a riflessione dal 6.4.1981 al 5.5.1981 e dal 24.11.1981 al 16.1.1982 entrambe in copertura 75%, intertracce 50 m.

Durante la prima campagna sono stati registrati 26,625 Km. di linee sismiche sulle propagini orientali della Montagna dei Fiori, mentre durante la seconda l'estensione del rilievo, ubicato sul bordo sud-occidentale della stessa struttura, è risultato di 44,250 Km. L'elaborazione dei dati è stata affidata rispettivamente al Centro C.G.G. di Massey e al Centro Western di Milano il quale, a causa dello scarso tempo a disposizione, ha eseguito una elaborazione calere con EDIT DEMULTIPLEX, DECON 36-160, analisi di velocità (VELAN), STACK NNO, statiche automatiche, COHERENCY STACK, TVF-RPF. La qualità delle sezioni è in genere

soddisfacente.

#### 1.4. Simice - Interpretazione

Le linee sismiche sono state inserite nell'interpretazione già eseguita per i pozzi "Altavilla" e "Cornignano". Sono quindi state aggiornate le seguenti carte strutturali:

Isocrene dell'orizzonte "A" Scale 1: 25.000

"	"	"B"	"	"
"	"	"C"	"	"
"	"	"D"	"	"
"	"	"E"	"	"
"	"	"E"	"	1:100.000

Gli esiti del pozzo Altavilla 1 hanno permesso di tracciare i seguenti riflettori:

- orizzonte "A" corrisponde a una discontinuità tettonica nell'ambito della formazione Teramo;
- orizzonte "B" corrisponde al passaggio formazione Teramo-formazione Lega;
- orizzonte "C" corrisponde a una variazione di densità per compattazione nell'ambito del "flysch della Lega";
- orizzonte "D" corrisponde ad un livello gesso-anidritico.

Il riflettore "E", non raggiunto dal sondaggio, può



essere interpretato come il top della formazione Bi  
sciare-Schlier.

### 1.5. Sintesi geologica

L'area del permesso Castagneto fa parte del ba  
cino marchigiano-abruzzese la cui evoluzione sembra  
dipendere dal rapido sovrapporsi nel tempo di due fa  
si tettoniche compressive a vergenza rispettivamente  
nord-orientale e orientale. A causa della fase torto  
niense-messiniana a vergenza appenninica una vasta  
area a Nord del Gran Sasso entra in regime di accen  
tuate subsidenze con conseguente richiamo di sedime  
nti da NW. Tali sedimenti tendono a colmare la de  
pressione messiniana con la deposizione del flysch  
della Lega. Nel Pliocene inferiore le successioni  
flyschiodi del bacino messiniano, unitamente al sub  
strato, sono interessate da spinte tettoniche a im  
provvisa provenienza occidentale. Tali sollecitazio  
ni portano all'emersione della Montagna dei Fiori  
tramite l'accostamento di una serie di scaglie tet  
toniche appoggiate e sovrascorse una sull'altra con  
piani di accavallamento che sembrano aver interessa  
to anche le formazioni mesozoiche. L'evoluzione della  
struttura condiziona lo sviluppo del bacino plioceni  
co (avanzato) il quale, oltre ad approfondirsi rapi  
damente, risulta disarticolato da superfici di sovr

scorrimento che dal substrato si propagano ai sedimenti sovrastanti. Secondo la nostra ricostruzione tali superfici di accavallamento dovrebbero aver avuto un'importanza sulla sedimentazione separando con scarpate attive bacini di ordine inferiore a caratteristiche sedimentarie specifiche. Solo così infatti si riesce a spiegare la correlabilità degli episodi sedimentari possibile solo in senso meridiano e limitatamente ad aree comprese entro due successive superfici di sovrascorrimento.

## 2. CONCLUSIONI

La sintesi dei risultati ottenuti dal rilevamento fotografico, dall'interpretazione delle linee sinclinali che non hanno messo in evidenza strutture significative, dagli esiti del pozzo Altavilla 1, dai modelli evolutive proposti (faccie separate da superfici di sovrascorrimento ad andamento meridiano con caratteristiche sedimentarie correlabili solo in senso Nord-Sud), ha da qualche tempo scoraggiato il proseguimento della ricerca nelle formazioni flyschoidi mio-plioceniche ad oriente delle Montagne dei Fiori. Infatti i risultati hanno messo in evidenza la continuità nel percorso Castagneto del "trend" già esplicitato dal sondaggio Altavilla 1 che non ha portato elementi positivi per la prosecuzione della ricerca

in questo ambito.

L'unico tema di ricerca proponibile, prima dell'esecuzione della seconda campagna sismica, riguardava l'esplorazione della formazione "Scaglia s.l." che si presumeva più facilmente raggiungibile a SW del nucleo mesozoico affiorante, dove presentava inoltre un accenno di struttura ad una profondità stimata intorno ai 5.000 m.

La seconda serie di registrazioni, che si proponeva di ricostruire il dettaglio del tema profondo, ha confermato l'esistenza della struttura ipotizzata che ricade però per intero all'interno del permesso Altavilla.

Non essendo quindi stata individuata alcuna trappola strutturale, le Società Contitolari, nonostante i cospicui investimenti sostenuti per lo studio dell'area, ritengono che i dati ottenuti concordino per una valutazione negativa della stessa.

Per i motivi sopraesposti, la SNIA, nella qualità di responsabile unico, chiede venga accolta l'istanza di rinuncia relativa al permesso "CASTAGNETO".

Con osservanza.

Milano, 22 MAR 1982

SNIA VISCOSA S.p.A.

